Honoré de Balzac, *Papà Goriot*

Marco Stupazzoni

Edizione digitale

URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/496>

DOI: 10.4000/studifrancesi.496

ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 1 aprile 2015

Paginazione: 160

ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

Marco Stupazzoni, « Honoré de Balzac, *Papà Goriot* », *Studi Francesi* [Online], 175 (LIX | I) | 2015, online dal 01 avril 2015, consultato il 18 septembre 2020. URL : <http://journals.openedition.org/studifrancesi/496> ; DOI : <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.496>

Questo documento è stato generato automaticamente il 18 settembre 2020.

Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

Honoré de Balzac, *Papà Goriot*

Marco Stupazzoni

NOTIZIA

Honoré de Balzac, *Papà Goriot*, [Catanzaro], Società Editrice MonteCovello, 2013, «I Classici», pp. 177.

- 1 Segnaliamo questa nuova traduzione italiana del capolavoro balzachiano curata verosimilmente (visto che non compare in alcun luogo il nome del traduttore) da Giovanna Caridei ed inserita nella collana «I Classici» di questa giovane società editrice calabrese.
- 2 Il testo di Balzac è preceduto da tre brevi interventi critici: G. CARIDEI (*Introduzione*, pp. 9-10) ricostruisce sommariamente l'intreccio del romanzo e mette in rilievo alcuni nodi tematici propri dell'opera (i valori della nuova società borghese fondati sul denaro oltre all'ipocrisia e l'ambizione morale senza scrupoli che la caratterizzano); Katia GOSCIO (*Biografia*, pp. 11-14; *Recensione*, pp. 15-16) traccia, nel primo dei suoi interventi, un profilo biografico e critico del romanziere, non privo di vistosi refusi tipografici, soprattutto di natura cronologica; nel secondo intervento, l'A. si sofferma più in dettaglio su *Le Père Goriot* (la storia, scrive l'A, di «un arrampicatore sociale in lotta con la propria coscienza e con l'onesta povertà della sua famiglia provinciale», p. 15) e sull'ideale di paternità incarnato dal personaggio-protagonista. Non mancano inoltre rilievi circa le figure di Rastignac e di Vautrin che, come Goriot, si collocano all'interno della multiforme e cinica atmosfera del contesto parigino.